

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 DICEMBRE 1877

gnini — Martinelli Agostino — Martinotti — Martire — Marzotto (in congedo) — Massa — Maurigi — Mazzoni — Mocenni — Molfino — Mussi Giovanni.

Nobili.

Omodei (in congedo) — Orsetti.

Pandolfi — Patrizii (in congedo) — Pessina — Petruccelli — Pianciani (in congedo) — Pierantoni — Pirisi-Siotto — Polvere.

Ranieri — Restelli — Robecchi — Rogadeo — Rubattino (in congedo).

Sacchetti — Salemi-Oddo (in congedo) — Salomone — Sambiasi — Sannia (in congedo) — Serra — Sforza-Cesarini — Sipio — Sorrentino — Speciale.

Tecchio (in congedo) — Tenerelli — Toscanelli — Tranfo — Trevisani Giuseppe — Trompeo (ammalato).

Umana.

Verzegnassi — Viarana (in congedo) — Vigofuccio — Villa.

Zanolini — Zizzi.

PRESIDENTE. Risultamento della votazione sull'ordine del giorno dell'onorevole Salaris.

Presenti	356
Votanti	346
Risposero sì	184
Risposero no	162
Si astennero	10

La Camera approva l'ordine del giorno dell'onorevole Salaris.

Capitolo 34. Personale dei telegrafi, di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse)...

Voci. No! no! A domani!

PRESIDENTE. Non sono le sette ancora e oggi non abbiamo fatto nulla. Restino almeno quelli della maggioranza: se vogliono aiutare il Ministero, non basta sorreggerlo col voto, ma bisogna aiutarlo anche nell'amministrazione, quando si ha vivo il sentimento di governo.

..lire 3,440,979.

Nessuno facendo opposizione, questo capitolo s'intende approvato.

(È approvato, e sono pure approvati senza discussione i capitoli seguenti:)

Capitolo 35. Personale fuori di ruolo, ausiliari, giornalieri, aiutanti e copisti in servizio dei diversi uffici (Spese variabili), lire 538,375.

Capitolo 36. Retribuzioni agli incaricati di uffici di terza categoria ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spese d'ordine), lire 1,132,000.

Capitolo 37. Indennità di missione, di tramutamento, d'interpretazione e di cauzione, lire 119,000.

Capitolo 38. Pigioni ed assegnamenti per le spese di scrittoio e per le pernottazioni negli uffici (Spese fisse), lire 300,000.

Capitolo 39. Spese d'esercizio e di manutenzione, lire 995,000.

Capitolo 40. Annualità per l'immersione e manutenzione di un cordone elettrico sottomarino fra il continente italiano presso Orbetello e l'isola di Sardegna presso la Maddalena (articolo 2 della legge 1° maggio 1875, n° 2450, serie 2°), lire 120,000.

Capitolo 41. Spese telegrafiche per conto di diversi (spesa d'ordine), lire 200,000

Capitolo 42. Servizio telegrafico semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse), lire 102,535.

Capitolo 43. Servizio telegrafico semaforico - Materiale, indennità personali varie, e spese eventuali, lire 76,465.

Poste. — **Capitolo 44.** Personale dell'amministrazione delle poste (Spese fisse), lire 4,150,000.

LUGLI. Domando la parola.

Mi sono iscritto su questo capitolo.

PRESIDENTE. È vero, onorevole Lugli, ha ragione. Ha facoltà di parlare.

LUGLI. Mi rincresce di dover prendere la parola alle sei e tre quarti, dopo un'agitativissima discussione, e dopo una votazione che ci ha costato sudori. Non sarò certamente io quegli che verrò qui a quest'ora a sollevare la questione degli organici, di quegli organici che votati in furia e in fretta sullo scorcio del passato anno non corrisposero all'aspettativa, e causarono dei disgusti, tanto nell'interno quanto al di fuori della Camera. So che una Commissione si sta occupando di questa gravissima materia, e conosco altresì le dichiarazioni fatte non è guari dall'onorevole presidente del Consiglio, il quale assicurava la Camera che questi organici sarebbero quanto prima stati presentati. Ma a me preme di richiamare l'attenzione dello stesso onorevole presidente del Consiglio sopra questo capitolo del bilancio, e più specialmente sopra una gravissima dimenticanza che è stata commessa quando furono presentati gli organici provvisori, e la dimenticanza si è che in quegli organici non fu nè punto nè poco tenuto conto di una classe importantissima del personale delle poste; voglio alludere agli aiutanti postali. Questi aiutanti, la Camera lo sa, sono governati da una legge speciale, dalla legge del 1865 e sono divisi in tre classi. La prima classe ha 800 lire di stipendio annue, la seconda lire 1000, la terza lire 1200.

Queste tre classi sono state così distinte in ragione del servizio che gli aiutanti prestano in